

siglio era stracco di udirlo; e però fece fine, dicendo si parti di Cipri e giunse in questa terra; laudò Daniele de' Ludovici, qual' era lì in Pregadi, stato con loro oratori, segretario, al Signor Turco; e venne col Mocenigo, e con lui restò cogitor un Alvise Roso, qual *etiam* laudò, e volle rimaner in Cipri. Laudò moltò D. Teodoro Paleologo, che fu interprete, di fede e prudenzia, e sviscerato al ben delle cose della Signoria nostra. Ed è stato esso orator in questa legazione e *provvedaria* mesi giorni

Ora, venuto giuso, e seduto al loco suo, il Principe lo laudò molto delle operationi fatte, e si attendesse alle cose di Cipri, e ch'era uomo da adoprarlo in ogni gran cosa; e che le parole son femine, e li fatti maschi.